



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

ALLEGATO B

DISCIPLINARE PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

(Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021)

IL SINDACO
Dott.ssa Valentina Vadi

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Dott.ssa Laura Ermini

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2 "GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Paolo Pinarelli

Il Funzionario dell'UFFICIO AMBIENTE
Ing. Deborah Romei

INDICE

Art. 1. FINALITA' E SOGGETTI

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art. 4 NOMINA

Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Art. 6 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Art. 9 CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Art. 1 FINALITA' E SOGGETTI

Il Comune di San Giovanni Valdarno istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e con il fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, nel territorio comunale. Ferma restando la competenza degli uffici e degli agenti di Polizia Municipale e degli altri soggetti abilitati da leggi specifiche, per le attività connesse all'accertamento delle violazioni in materia ambientale, i compiti di vigilanza e controllo sono affidati, altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti previsti dal presente regolamento.

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune anche avvalendosi di soggetti esterni, operanti nel settore della tutela ambientale. Le modalità operative restano comunque disposte dal competente servizio.

Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Comunale è soggetto qualificato incaricato di pubblico servizio per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. fornire informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta o smaltimento;
- b. fornire informazioni circa le opportunità di riutilizzo e riciclo dei materiali prima del loro conferimento al sistema di smaltimento
- c. fornire informazioni circa le modalità e tipologie di rifiuti da raccogliere in modo differenziato;
- d. Contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, tramite verifiche puntuali ed accertamenti con dispositivi informatici quali sistemi di registrazione video/immagini/audio in collaborazione con le forze dell'ordine in presenza di situazioni di mancato rispetto delle norme;
- e. Controllo in materia ambientale, di gestione dei rifiuti, e di decoro urbano
- f. Controllo del ciclo di gestione rifiuti in generale e quindi anche rivolto alla verifica del servizio erogato dal Gestore in conformità alle prescrizioni e modalità riportate nel "Regolamento per il Controllo della Gestione" approvato con delibera assemblea ATO 9/2019 e relativi allegati tecnici.
- g. Incentivare la cittadinanza all'aumento della percentuale di raccolta differenziata in base a quanto richiesto dalle disposizioni normative europee, nazionali e regionali in materia.

A titolo esemplificativo, l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento consisterà anche nella verifica delle seguenti violazioni:

- abbandono e deposito incontrollato di rifiuti ingombranti e non, pericolosi e non;

- mancato rispetto delle modalità di conferimento previste dal servizio di raccolta rifiuti urbani;
- mancata differenziazione dei rifiuti, mediante conferimento nei contenitori per rifiuti indifferenziati di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- mancata rimozione delle deiezioni animali

Art. 4 NOMINA

Gli Ispettori Ambientali Comunali sono nominati dal Sindaco fra soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, con l'indicazione delle competenze attribuite e della scadenza dell'incarico. L'incarico può essere rinnovato, sospeso e revocato in ogni momento dal Sindaco, su proposta motivata del competente servizio. In caso di affidamento a terzi del servizio, i soggetti abilitati dovranno attenersi alle norme di comportamento previste nel presente regolamento. L'Ispettore Ambientale è obbligato ad identificarsi a mezzo di apposito tesserino di riconoscimento attestante gli estremi di nomina e potrà avvalersi di supporti informatici e fotografici e videoriprese per l'espletamento dei propri compiti.

Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA

Per la nomina o abilitazione all'esercizio delle funzioni di ispettore ambientale è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non superato gli anni 65;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato.
- Essere a conoscenza della normativa in materia di ambiente, gestione dei rifiuti e procedimento sanzionatorio, nonché gli atti che regolano lo svolgimento del servizio nel Comune di San Giovanni Valdarno.
- Nel caso l'attività dell'ispettore sia estesa al controllo del servizio erogato dal Gestore (art.3 comma f) in conformità alle prescrizioni e modalità riportate nel "Regolamento per il Controllo della Gestione" approvato con delibera assemblea ATO 9/2019 e relativi allegati tecnici, l'ispettore non potrà essere né soggetto alle dipendenze del Gestore né di soggetti che effettuano o concorrono ad effettuare servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 6 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento delle funzioni, deve:

- assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune;

- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località su disposizione del competente servizio del Comune di San Giovanni Valdarno;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al REGOLAMENTO UE n.2016/679 relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

Art. 7 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina o disporrà la revoca dell'abilitazione. La revoca è atto dovuto qualora venga accertato il venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 8 COMPITI DEI SERVIZI COMUNALI

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Servizio Ambiente del Comune di San Giovanni Valdarno.

Resta competenza esclusiva della Polizia Municipale la contestazione delle violazioni rilevate, nonché l'applicazione delle sanzioni, in esecuzione delle norme di legge e regolamentari in materia, a cui si rinvia integralmente.